

iHERITAGE: un progetto con soluzioni innovative per i siti UNESCO di sei paesi

ilquotidianodipalermo / 7 dicembre 2020

Visualizzare i reperti archeologici esposti nei musei nel loro contesto originario, **ricostruire l'ambiente architettonico e urbano dei luoghi d'arte**, ripristinare il contesto storico e architettonico dei siti archeologici con i reperti restaurati, partecipare alla ricostruzione degli scavi, rivivere scene di vita e contesti d'uso del passato, **attivare un ascensore temporale** che ci fa vedere lo stato dei siti culturali in ogni epoca.

Sono soltanto alcune delle novità del progetto: **"iHERITAGE ICT Mediterranean platform for UNESCO cultural heritage"**, **le cui soluzioni innovative che utilizzano la realtà aumentata, virtuale e mix reality verranno applicate nei siti Unesco dei sei Paesi, partner del progetto, del bacino del Mediterraneo: Italia, Egitto, Spagna, Giordania, Libano, Portogallo.**

Il progetto, che **parte da Palermo** in un momento nel quale a causa dell'emergenza sanitaria il mondo della cultura e del turismo vive una profonda crisi, è **ideato da Lucio Tambuzzo, direttore dell'associazione "Circuito Castelli e Borghi Medioevali"** e verrà presentato mercoledì 9 dicembre alle 11 nella sede dell'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, nel corso della conferenza stampa alla quale parteciperanno: il Presidente della Regione siciliana, **Nello Musumeci**; l'assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, **Manlio Messina**; l'assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, **Alberto Samonà**; l'assessore regionale delle Attività Produttive, **Mimmo Turano**; **Khaled ElSaadany** del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma ENI CBC MED.

Dalla creazione del primo **Registro delle Eredità Immateriali del Mediterraneo (REIM)** alle **audioguide video in realtà aumentata** che renderanno visibili ricostruzioni tridimensionali di ruderi, fruibili cross media su PC, smartphone, tablet, AR glasses, dall' **ARcheo Cinema**, grazie al quale, ad esempio, si potranno "vivere" nella realtà aumentata le famose scene dei film girati all'interno del sito archeologico di Petra, tra cui il famoso "Indiana Jones, allo **"SPACE-TIME ELEVATOR"**, una installazione che consente all'utente di entrare in un ascensore virtuale che si muove nello spazio e nel tempo: saranno **oltre 70 i prodotti innovativi** co-creati, prototipati, testati e commercializzati nell'ambito dei Living Labs, che verranno presentati in modo dettagliato nel corso della conferenza stampa.

«iHERITAGE ci mostrerà il patrimonio UNESCO mediterraneo – dice **Lucio Tambuzzo**, ideatore del progetto – come non l'abbiamo ancora visto. Decine di nuove soluzioni tecnologiche AR/VR/MR renderanno **possibile un'inedita e democratica relazione con le tradizioni orali**, il patrimonio culturale e l'archeologia, rivelandoci forme, contesti e contenuti altrimenti invisibili e riservati soltanto agli addetti ai lavori. Il progetto supporterà anche l'industria creativa e le startup innovative di sei Paesi mediterranei, grazie a finanziamenti destinati a creare nuovi contenuti aumentati e virtuali nel settore in cui siamo più forti: la cultura e il turismo. **Il mix di tecnologie innovative e un patrimonio culturale di rilevanza mondiale** è alla base di una nuova generazione di esperienze che da forza alla nostra grande sfida digitale globale, dove il passato prospetta un promettente futuro».

I siti UNESCO dei suddetti Paesi interessati che beneficeranno dei prodotti e dei risultati generati dalle sue attività, sono:

- selezionati Siti UNESCO siciliani che verranno individuati dal Dipartimento del Turismo della Regione Siciliana, in collaborazione con l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, e dall'Università di Palermo
- Alhambra, Generalife e Albayzín, Granada (Spagna)
- Memphis e la sua necropoli: i campi piramidali da Giza a Dahshur (Egitto)
- Petra (Giordania)
- Byblos (Libano)

«La valorizzazione dei nostri beni archeologici e monumentali in chiave turistica – afferma l'assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, **Manlio Messina** – è certamente tra gli obiettivi che ci siamo posti sin dall'inizio come governo Musumeci. La Regione Siciliana è uno scrigno di tesori conosciuti in tutto il mondo e che il mondo ci invidia. L'applicazione ai siti che fanno parte della rete Unesco di nuove tecnologie, legate alla realtà virtuale, crea opportunità al passo coi tempi per migliorare e rafforzare la loro fruizione. È questo il compito che dobbiamo portare avanti perché la Sicilia, già tra le prime mete al mondo preferite dai turisti, possa

crescere in termini di presenze e arrivi. **Il progetto iHeritage ci vede capofila** e comprende oltre all'Italia, partner del bacino Euromediterraneo come Egitto, Spagna, Giordania, Libano e Portogallo, che come la Sicilia vantano un patrimonio di altissimo livello. Potremo vedere i luoghi della storia così come vennero costruiti, ci potremo soffermare anche sui minimi particolari, magari facendo una visita da casa nostra attraverso il cellulare o il tablet. Tutto questo non potrà che migliorare sia l'accesso ai siti che l'esperienza della loro scoperta. Ma **iHeritage potrà anche aumentare le capacità imprenditoriali di giovani**, dipendenti della pubblica amministrazione e ricercatori attraverso i corsi di formazione e migliorerà le opportunità di lavoro autonomo attraverso il sostegno a spin-off, oltre che offrire una importante spinta dell'occupazione nel settore dell'industria creativa».

iHERITAGE ICT Mediterranean platform for UNESCO cultural heritage è un progetto strategico cofinanziato dal Programma di cooperazione internazionale ENI CBC MED dell'Unione Europea per l'importo di € 3.469.510,80. Il budget complessivo del progetto è di € 3.874.287,06. La durata è di 30 mesi (a partire dalla data di stipula del contratto con l'Autorità di Gestione del Programma: 15 settembre 2020). **Il progetto iHeritage** che coinvolge 10 partner di 6 Paesi – Italia, Spagna, Portogallo, Egitto, Giordania, Libano – **è stato riconosciuto dal programma ENI CBC MED dell'UE come il progetto di più alta rilevanza strategica tra tutti i 198 presentati in tutto il bacino mediterraneo.**

«La rivisitazione dell'approccio alla conoscenza al tempo del Covid ha reso ancora più evidente e urgente l'esigenza di valorizzare i beni culturali e il patrimonio materiale e immateriale della Regione attraverso nuove modalità di fruizione, anche virtuale, del patrimonio. **Offrire strumenti tecnologici che consentono una rilettura delle testimonianze dell'antichità** attraverso la realtà aumentata rafforza il valore dell'offerta turistico-culturale della Sicilia. L'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – dichiara l'assessore **Alberto Samonà** – è pronto alla sfida. I musei e i Parchi archeologici della Sicilia stanno affrontando importanti adeguamenti con l'uso delle nuove tecnologie che rendono moderna e tecnologicamente avanzata l'esperienza del viaggio nella storia culturale nell'isola. Guardiamo con entusiasmo e fiducia al progetto iHeritage che, a supporto delle politiche regionali di conservazione del patrimonio regionale, può diventare uno strumento strategico importante per rilanciare a livello internazionale le politiche di salvaguardia e valorizzazione delle eredità immateriali. L'idea di un **registro delle eredità immateriali del Mediterraneo** (REIM) che si affianchi al Registro già attivato da parecchi anni dalla Regione, può costituire una grande occasione per intraprendere un percorso virtuoso di conservazione e condivisione di un patrimonio che accomuna i grandi Paesi del bacino del Mediterraneo. Un momento di grande rilevanza per la conservazione, la catalogazione e la promozione dell'identità e delle comuni radici mediterranee».

«Il Programma ENI CBC Mediterranean Sea Basin 2014-2020 – dice **Khaled ElSaadany**, Joint Technical Secretariat (JTS) | ENI CBC MED Programme – è un'iniziativa multilaterale di cooperazione transfrontaliera (CBC) finanziata dall'European Neighbourhood Instrument (ENI). L'obiettivo del Programma è **promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale equo e sostenibile**, che possa promuovere l'integrazione transfrontaliera e valorizzare i territori e i valori dei paesi partecipanti. I seguenti 13 paesi partecipano al Programma: Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Italia, Giordania, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia. L'Autorità di Gestione (MA) è la Regione Autonoma della Sardegna (Italia)».

Condividi:



"Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

7 dicembre 2020 in Arte, Beni culturali, Mediterraneo. Tag:ARcheo Cinema, associazione "Circuito Castelli e Borghi Medioevali", iHERITAGE ICT, Khaled ElSaadany, Lucio Tambuzzo, Nellom Musumeci, Unesco

Post correlati



I più bei siti Unesco nella mostra "UnescoSites", visitabile anche con gli artglass



L'Unesco sbarca in Sicilia per raccontare delle bellezze dell'isola



Premio "Cultura + Impresa" ai migliori progetti italiani. Primo il festival "Le Vie dei Tesori"

[← La vita dei disabili psichici durante la pandemia: le comunità "Beautiful Days" e i nuovi progetti riabilitativi](#)

[Palestina, la Regione Sicilia dona 2mla flaconi di sangue →](#)

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...